

SALDI AL VIA ANCHE IN ABRUZZO VENERDÌ 5 GENNAIO

2 Gennaio 2018

di Redazione



L'AQUILA - Il 2018 parte con gli sconti di fine stagione. Tra oggi e sabato scattano in tutta Italia i saldi invernali, appuntamento particolarmente atteso dai consumatori, ma anche dalle imprese, che sperano di rifarsi dopo l'ennesimo anno difficile.

Apra la Basilicata, segue la Valle d'Aosta e poi venerdì 5 gran parte delle regioni, tra cui l'Abruzzo, avviano le vendite scontate. Quasi un consumatore su due è già pronto a partecipare ai saldi, che quest'anno partono da subito con riduzioni dei prezzi più alte della media.

A tracciare il profilo dei prossimi saldi è la Confesercenti, che in un'indagine con Swg, stima una partecipazione particolarmente elevata di negozianti e consumatori. Gli sconti saranno applicati da circa 280 mila attività commerciali (ovvero uno su tre degli oltre 800 mila negozi

italiani), inclusa praticamente la totalità dei negozi di moda e di tessili. Inoltre, circa un italiano su due (il 47%) approfitterà dell'occasione per fare almeno un acquisto; un altro 41% valuterà le occasioni di risparmio prima di decidere se acquistare o meno.

L'aumento di interesse dei consumatori viene confermato anche dalle intenzioni di spesa: chi ha già deciso di acquistare prevede in media un budget di 150 euro a persona, e l'86% si dice pronto a spendere come o più dello scorso anno.

Quest'anno, inoltre, sarà particolarmente alto lo sconto medio di partenza: il 56% dei negozi partirà con il 30%, mentre il resto praticherà riduzioni iniziali comprese tra il 40 ed il 50%.

“Un'occasione di risparmio per i consumatori, ma anche di vendita per le imprese, che cercano l'inversione di tendenza dopo l'ennesimo anno fiacco”, spiega il presidente di Fismo Confesercenti **Roberto Manzoni**, ricordando che “anche le vendite di Natale, seppure positive, sono state sotto le attese” e che “nel 2017 sono spariti altri 2.400 negozi di moda, più di 6 al giorno”.

Questi saldi saranno invece un “ennesimo flop” per il Codacons, secondo il quale solo il 40% degli italiani conta di approfittarne per fare qualche acquisto e che il budget dedicato agli affari di fine stagione si ridurrà ad una media di 168 euro a famiglia (-7% rispetto allo scorso anno).